25 GENNAIO 2006
"GAZZETTA DELLO SPORT"

TOYOTA 4x4

Speciale Carving Cup FIS

TOYOTA 4x4

**IL 22 GENNAIO SULLA PISTA MONTALTO FIS SI È DISPUTATA LA TERZA TAPPA DEL CIRCUITO**

# Merlin e Grigoletto brillano a Madesimo

## I due Azzurri conquistano il terzo appuntamento con le boe, davanti alla Bürgener e a Pastore che però rimane leader. Tra le squadre dominio del Texcart

Forse non c'è mai stato un equilibrio simile alla Fis Carving Cup. In campo maschile regna la totale incertezza fino all'ultima discesa. E non solo in finale, perché sulla Montalto Fis di Madesimo nessuno si aspettava che Thomas Bergamelli, splendidamente primo a Sestriere, non riuscisse a qualificarsi tra i top ten cui spetta l'atto conclusivo. Basta poco, un punto in più o in meno nelle boe, una linea leggermente ampia che obbliga gli sci a sciolare la neve riportata, e sei fuori dal giochi. Gianluca Grigoletto (Texcart) conosce queste condizioni alla perfezione. Si è nascosto giovando sulla qualifiche del sabato, si è presentato col terzo tempo in semifinale, illudendo gli avversari che il dominio dello scorso anno fosse solo un ricordo ed ha sbalordito tutti in finale con una discesa fenomenale, specchio fedele di potenza e intelligenza tattica assai rare. Al penultimo giro di boe ha scelto la strada trovo passando per la boa blu che regala solo 3 punti. Eccoci quanto mosse ha dato più di 7 decimi di secondo a Marco Pastore (Rossetti Produzioni) che ha messo in seccoccia il terzo secondo posto consecutivo, avvolto attorno al pettorale rosso di leader, ancora suo per 4 punticini. Un gradino sotto c'è Roberto Bosetti, giovanissimo fino alla finale. Sia nella eliminatoria che in semifinale si è alzato tra l'ultima boe e il traguardo come a dire: «Non avete quanto valgo». Sistema di sicurezza totale, ma i conti si fanno alla fine. Cresce sempre di più il valore tecnico di Tommaso Sartorini (Texcart), tenuto dello sci pistoiese forse mai capito e tutelato a dovere. Ha solo 21 anni e col fisico che si ritrova presenta un'egemonia nell'immediato futuro della specialità. A Madesimo si è accontentato del sesto posto, dietro alla coppia Renè Stöcovil (Stöckli) e Simone Arlino (Texcart), padroni della quarta posizione. Simone sulla Montalto Fis ha scoperto quante insidie tecniche nasconde la specialità della boa. Per prevalere è necessario ricorrere a tutte le risorse, senza prendere sotto gamba proprio nulla. Fino allo scorso anno l'atleta di Varallo Sesia ha concentrato l'eccellenza della Squadra B come gigantista, dunque la sfida ce l'ha ancora cucita addosso e quando riuscirà ad affinare la tecnica di curva, ancora troppo impostata con le linse dei giganti, sarà ancora più emozionante vivere le finali. Dove in campo femminile Alessandra Merlin detta legge incontrastata. I vantaggi risicati ottenuti nelle qualifiche e in semifinale sulle avversarie più accreditate, Chiara Bettega (Rossetti Produzioni) e Melanie Bürgener (Suzi Fen), sovvenso Russo tutti riguardo ad una sfida più agguerrita in finale. Risultato? Quasi un punto di vantaggio sull'atleta elvetica e ancor più su Chiara, mentre la «Ollo-sterna», Ana Teso e Vanja Caligari, si dannano l'anima per avvicinarsi al podio, contando sulla loro giovane età. Per la Bettega però, nulla è ancora perduto. «Domenica giocherò in casa, dove ho debuttato due anni fa, quando riuscii a vincere la sfera di cristallo. Da lì la musica cambierà». Una sfida che Puzzi eccetta di buon grado, perché la vittoria diventa insipida se la battaglia ha già un vincitore prima del suo inizio. Puzzi vive comunque una seconda sfida. Tiene infatti sott'occhio le atlete del Comitato Alpi Occidentali, guidate da Enzo Croce. Sabrina Salvadori e Federica Giangrande sono le sue pupille per cui l'impegno è anche quello di accompagnarle con rapidità verso l'eccellenza del carving. Loro come i giovanissimi Croce e Caligaris. Sono proprio gli atleti più scerti che a Madesimo hanno raccolto ottimi frutti. Bjorn Bürgener che generalmente riesce a «passare» le qualifiche, ha concluso quattordicesimo, davanti a un vecchio lupo di... carving come Cesarone Fontana, capitano del Nave Sto. Altri rampolli provano gara dopo gara a scoprire se tra le boe ci si diverte. A Madesimo i fratelli Federico e Marco Bartoli dell'MTS hanno voluto constatare se esiste proprio tolto lo stolom e il gigante. Marco è arrivato ventiseiesimo, fdico per essersi qualificato per la semifinale che è il primo obiettivo importante per chi debutta. Forse ritenea fosse più facile, idea ormai di molti. È venuta l'acquolina in bocca anche a Pilati, appiglia sulla Montalto e spesso davanti a Gianceslo Bergamelli nella sua ex vita di Squadra Nazionale. Ora Gianly lotta per un posto alle Olimpiadi, mentre lui potrebbe tornare a divertirsi tra le boe. Che saranno protagoniste tra tre giorni a San Martino di Castrozza, gara che assegnerà anche la medaglie della terza edizione del Campionato Europeo. Il campione in carica è Roberto Bosetti o sulla Cogola, proverà a schierare di nuovo. Anche perché il suo team, CTI-Del Cosca, deve recuperare punti sulla classifica a squadre, dominata dal Texcart sul Rossetti Produzioni e lo Stöckli. A San Martino sarà spettacolo, sia sulla Tognola che a Malga Ces, dove il vellegio promozionale del Toyota 4x4 Sbitour, piazzerà la sua tenda per regalare al pubblico un week end da favola. (mdm)

*Tutte le tappe sono trasmesse da SKY Sport 2 ogni martedì dopo le 22.30 e replicate mercoledì alle 8.00*

*Commento: Elisa Calcinaggi*

Alessandra Merlin (Nave Sti), in azione sulla Montalto di Madesimo, dove ha ottenuto la terza vittoria dell'anno

**FIS Carving Cup 2006**

**LE TAPPE ITALIANE**

28/29 gennaio
**SAN MARTINO DI CASTROZZA**
(3° European Challenge)

4/5 febbraio
**ABETONE**

11/12 marzo
**MONTE BONDONE**

19/20 marzo
**ROCCARASO** (International Final)

**il punto di SCIARE Magazine**

## Basta la parola

*C'è un piccolo freintenzlimento riguardo alla parola carving. Viene usata in diverse occasioni e l'apparentemente non sempre riesce a comprendersi il significato. L'unica sci oggi presente nei negozi si chiama carving. Rispetto al passato, si presenta con una sciancratura (linea dei fianchi) più marcata. Significa che la spatola (punta) e la coda hanno una larghezza maggiore rispetto al centro. Tale rapporto, più o meno marcato, definisce la tipologia delle sci, in quanto dinegna un raggio di curva ben definito. Per intendersi, uno sci da gigante ha 21 metri di raggio, quello da speciale arriva anche a 11 metri. Fare Carving in pista significa realizzare delle curve radicali, ovvero ottenere un'inclinazione decisa verso l'interno della curva, quasi come Valentino Rossi sulla sua «yamaha». E' un atteggiamento assaissimo difficile se non si è padroni della tecnica. Lo sciatore, dunque, che acquista un paio di sci (carving) non fa carving ma scia. In pratica rinuncia tutto come prima con il vantaggio di strutture la sciancratura che facilita l'esecuzione delle curve. La Carving, ovvero la Fis Carving Cup, è invece la specialità dello sci alpino che il presidente Fis Kasper, ha ufficializzato nel '98. A quel tempo esisteva la sci Fis Carving, molto corta e super sciancrata. Poi il modello da slalom se lo è mangiato. Ed ora viene utilizzata sulla disciplina agonistica. Ed ha vinto utilizzata a 100 per 100, ma in fornida di gare tempo dinino punti boa, cambiarizza la disciplina, ed il la del carving. Riepilogiamo: sci carving, tecnica carving e la carving. Ne rimane uno: lo spirito della carving, ovvero, quell'inimitabile stranezza che si respira alle gare, dove gli atleti e i team manager della squadra riescono a unire agonismo estremo al divertimento, con grande semplicità. Come vivete? I Team Manager accolgono soprattutto quegli atleti di basso livello che hanno trovato la porta delle Squadre Nazionali, dei Corpi militari o dei Comitati, aduranta. C'è a è qualche continuo in circolazione. Molti tristi e divisi perché il segno si è spezzato. Bene, a loro diciamo: «Superate le prime boe e il sentiero torneri a splendere». Su www.carvingcup.com: ci entra anche la cassata!*

Gianluca Grigoletto (Texcart Carving Team), grande al successo ottenuto a Madesimo e 7 giorni prima a Cerfroid, in Slovenia, si trova ora a soli 4 punti dal leader Marco Pastore (Rossetti Produzioni). Sarà tra a San Martino?

**CLASSIFICHE**

**21/22 GENNAIO - MADESIMO (SO) FISTA «MONTALTO FIS»**

| CLASSIFICA UOMINI Pos. | Nome | NAZ | TEAM | Boe | Tempo | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Gianluca Grigoletto | ITA | Texcart Carving Team | 89 | 38"30 | 42.59 |
| 2. | Marco Pastore | SVK | Rossetti Produzioni | 89 | 39"30 | 43.04 |
| 3. | Roberto Bosetti | ITA | CTI Del Cosca | 89 | 39"70 | 43.04 |
| 4. | René Stöcovil | SLO | Stöckli Carving Team | 89 | 39"90 | 43.07 |
| | Simone Arlino | ITA | Texcart Carving Team | 79 | 38"93 | 43.07 |

6. T. Bernardo (ITA) Texcart (SLOVE); 7. I. Eggenberger (SUI) Stöckli; 8. T. Sartorelli (ITA) Texcart; 12. M. Gliemar (SUI) Stöckli (ITA) Rossetti; F. M.B.R. 10. L. Bellanna (ITA) Rossetti; 11. T. Sangiorgio (ITA) Texcart; 12. M. Gliemar (SUI) Stöckli (ITA) Rossetti; F. M.B.R. 10. L. Bellanna (ITA) Rossetti; 13. C. Pontarolo (ITA) Nave Sto; 14. C. Pontarolo (ITA) CTI Del Cosca; 17. S. Eder (SUI) Stöckli; 18. B. Bürgener (SUI) Fen; 19. E. Grossi (SLO); 20. M. Grossi (SLO); 21. M. Jeva (ITA) Rossetti; 22. S. Gaiardo (ITA) CTI Del Cosca; 23. F. Gaiardo (ITA) Fen; 24. H. Gerber (SUI); 25. A. Gaiardo (ITA) MTS; 26. S. Gaiardo (ITA) CTI Del Cosca; 27. M. Hurnel (ITA) MTS; 28. D. Zeiner (ITA) CTI Del Cosca; 29. T. Lapolupo (SLO); 30. R. Hurnel (SLO) MTS.

| CLASSIFICA DONNE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Alessandra Merlin | ITA | Nave Sti Carving Team | 72 | 35"39 | 40.37 |
| 2. | Melanie Bürgener | SUI | Swiss C.T. Suzi Fen-Sanital | 73 | 34"43 | 47.15 |
| 3. | Chiara Bettega | ITA | Rossetti Produzioni | 73 | 34"71 | 47.05 |
| 4. | Ana Teso | SLO | Slovenia Carving Team | 73 | 35"19 | 48.86 |
| 5. | Vanja Caligari | SLO | Slovenia Carving Team | 73 | 35"21 | 49.00 |

6. L. Bencina (SLO) Slovenia Carving Team; 7. S. Salvadori (ITA) Carving A.D.C.; 8. T. Zalaznik (SLO) MTS Carving Team; 9. F. Giangrande (ITA) Carving A.D.C.; 10. S. Turk (SLO) TL M. Cobanti (ITA) Rossetti Produzioni.

**CLASSIFICA TEAM** 1. Texcart p. 300; 2. Rossetti Produzioni p. 129; 3. Stöckli Carving Team p. 108; 4. SCT Swiss Fen-Sanital p. 96; 5. CTI Del Cosca 84; 6. Slovenia C. T. p. 69,5; 7. MTS Carving Team p. 23; 2 atleti 8. Nave Sto p. 68; 9. ACC p. 22,5

**CLASSIFICA GENERALE UOMINI** 1. Marco Pastore (SVK) punti 240; 2. Gianluca Grigoletto (ITA) p. 229; 3. Thomas Bergamelli (ITA) p. 168; 4. Simone Arlino (ITA) p. 160; 5. Tommaso Sartorelli (ITA) p. 112; 6. Roberto Bosetti (ITA) p. 110; 7. I. Eggenberger (SUI) p. 109; 8. S. Zoderbin (SUI) p. 92; 9. A. Grossi (SUI) p. 90; 10. L. Vuerich (ITA) p. 76

**CLASSIFICA GENERALE DONNE** 1. Alessandra Merlin (ITA) punti 300; 2. Chiara Bettega (ITA) p. 229; 3. Melanie Bürgener (SUI) p. 200; 4. Ana Teso (SLO) p. 168; 5. Vanja Caligari (SLO) p. 93; 6. T. Jakovcic (SLO) p. 85; 7. Jeanette Arnold (SUI) p. 84; 8. G. Lunardi (ITA) p. 68; 9. I. Bencina (SLO) p. 68; 10. S. Salvadori (ITA) p. 68

**CLASSIFICA GENERALE TEAM** 1. Texcart p. 30; 2. Rossetti Produzioni p. 24,3; Stöckli p. 17,4; SCT Swiss Fen-Sanital p. 14; 5. CTI-Del Cosca p. 12; 6. Slovenia e MTS Carving Team p. 7; 8. Nave Sto p. 6; 9. WEN Poland p. 1; 10. Carving ACC p. 0

COLMAR
JACK DANIEL'S
Multicentrum
LAVAZZA BLUE
BEST LAVAZZA ULTIMATE ESPRESSO
Media partner
SCIARE
SKY
SKIPASS
Polase
Quadrifoglio